

## A Gallarate Forza Italia e il sindaco Cassani sono di nuovo allo scontro

**Pubblicato:** Martedì 24 Dicembre 2024



**È di nuovo scontro aperto tra il sindaco di Gallarate e Forza Italia**, dopo i rilievi sollevati dal partito in consiglio comunale. Uno scontro aperto come quello già visto nel 2023 e ancora nella primavera 2024, quando si arrivò ai diktat (poi mai concretizzati).

Già a inizio novembre Forza Italia aveva mostrato più apertamente – [partecipando all’assemblea convocata dalle minoranze](#) – il disagio su un tema, il destino dell’ospedale, che è anche al centro del dibattito politico in città. [Lo scorso giovedì, in consiglio comunale, in sede di voto del bilancio](#), la consigliera forzista **Belinda Simeoni ha però ampliato l’elenco delle materie su cui Forza Italia è insoddisfatta.**

Un intervento a cui **ha risposto prima di tutto l’assessore al bilancio Corrado Canziani**, che – solitamente mite – ha mostrato l’ampia insofferenza del resto della maggioranza di fronte a quelle critiche, **alludendo al fatto che l’intervento di Belinda Simeoni fosse stato scritto da altri** (leggi il segretario Mucci) e ipotizzando che con il 2025 Mucci venga scalzato dalla “altra metà” di Forza Italia, quella che fa riferimento a Cosimo Ceraldi e Rocco Longobardi e che è più allineata alla linea dettata dal sindaco Cassani.

Lo stesso sindaco Cassani ha rincarato la dose invitando «tutte le consigliere» a esprimere posizioni proprie, «siate libere di scrivere e leggere quel che pensate voi».

Di fronte a questo episodio (e a qualche screscio precedente), **il coordinatore cittadino Nicola Mucci ha difeso Belinda Simeoni** e contestato anche l'«assordante silenzio della presidenza del consiglio comunale» rispetto all'attacco dai banchi della giunta a un consigliere. Mucci, sul quotidiano La Prealpina attraverso cui spesso prende posizione, ha **accusato il sindaco di «machismo politico direttamente proporzionale al suo nanismo politico»**.

La **risposta di Cassani non si è fatta attendere** e conferma la sua visione secondo cui la **critica da dentro è un tradimento dell'alleanza**: «Chi vuole stare in maggioranza lo fa in modo sereno e leale, chi vuole stare in maggioranza per fare opposizione non lo tratteniamo», ha detto a Malpensa24. **Cassani ha indicato come ostacolo proprio Mucci**, definito «non compatibile» con la maggioranza.

Alla fine la posizione attuale non diverge molto da maggio 2024, quando Cassani aveva posto come condizione a Forza Italia l'addio di Mucci. La segreteria provinciale di Forza Italia aveva mediato e alla fine la crisi era rientrata. **Ora bisognerà vedere quale “cordata” interna vincerà in Forza Italia**, se quella che chiede una linea politica più autonoma del partito o quella che invece mette al primo posto la fedeltà alla coalizione Cassani.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it